



Onlus per l'assistenza domiciliare e in hospice

ALL'INTERNO

**FORUM 2021
FOCUS SUL
BIOTESTAMENTO**

**17^{MO} CONVEGNO
VENETO
CURE
PALLIATIVE**

**FINALMENTE IL
RIENTRO IN HOSPICE
DEI NOSTRI
VOLONTARI**

MANO AMICA
informa

Anno MMXXI • n. 3
OTTOBRE 2021



INVITO AL FORUM DEL 5 NOVEMBRE

di Paolo Biacoli, Presidente di Mano Amica

Cari Soci,

l'appuntamento del FORUM 2021 di Mano Amica, sempre di stimolo allo sviluppo delle Cure Palliative, verte quest'anno sui temi del Biotestamento e in particolare sulle norme nazionali (Legge 219/2017) preposte al governo di importanti e delicate tematiche legate al fine vita.

I fatti di cronaca, a livello sia locale che nazionale, hanno reso ancor più attuali i temi che andremo a dibattere. Mano Amica è salda e ferma sulle posizioni della legge 38/2010 che attraverso le Cure Palliative apre ampi e

risolutivi scenari a favore delle persone con patologie gravi e irreversibili.

Non solo, Mano Amica ritiene di fondamentale importanza una maggiore conoscenza e applicazione della legge 219/2017 sul Biotestamento e, in particolare, delle Direttive Anticipate di Trattamento (D.A.T.) e per questo ha sviluppato una duplice ricerca: nel territorio feltrino e tra i soci di Mano Amica. I risultati saranno presentati alla cittadinanza venerdì 5 novembre p.v. (vedi programma allegato).

Partendo da questi riscontri si potranno insieme ricercare proposte per migliorare nel prossimo futuro le scelte e le decisioni sul fine vita. È importante che voi partecipiate!

Come già in passato saranno gestite con la massima attenzione e sicurezza le misure di prevenzione anti-Covid ed anche per questo abbiamo confermato come sede del Forum l'Auditorium delle Canossiane.

AGGIORNAMENTO PER LA NOSTRA SQUADRA DI GIARDINIERI DELL'HOSPICE LE VETTE

La redazione

Nello scorso settembre i nostri validi giardinieri si sono incontrati presso l'abitazione del responsabile Renato Frassenei per un pomeriggio di aggiornamento sui contenuti della Legge 219 del 2017 riguardante il testamento biologico, il consenso informato e le DAT. La relazione è stata tenuta dal nostro socio del direttivo Franco Capretta, referente per la formazione.

La foto mostra il compatto gruppo dei nostri giardinieri durante l'aggiornamento nel giardino di Renato.



Informativa privacy ai sensi degli articoli 13-14 del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali (GDPR 2016/679 UE)

- 1. Finalità del trattamento.** I dati personali da lei forniti verranno utilizzati allo scopo e per il fine di creare un elenco di soci e/o volontari (Registro dei soci) che l'associazione periodicamente potrà utilizzare per l'invio di bollettini periodici o di inviti a partecipazione a corsi di formazione, seminari o altri eventi.
- 2. Modalità del trattamento.** Le modalità con cui verranno trattati i suoi dati personali contengono la raccolta su supporto cartaceo e la successiva creazione di un data-base su Personal Computer munito di password al quale possono accedere solo persone autorizzate.
- 3. Conferimento dei dati.** Il trattamento dei suoi dati sarà obbligatorio per l'invio dei bollettini periodici e/o del materiale informativo dell'associazione. Gli stessi una volta che la finalità per cui sono stati raccolti non è più attuale, saranno cancellati.

4. Comunicazione e diffusione dei dati. Tutti i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente dall'associazione per le sue finalità di cui al punto 1. Pertanto i dati forniti non saranno soggetti a comunicazione né a diffusione.

5. Titolare del trattamento. Il titolare del trattamento dei suoi dati personali è l'Associazione Mano Amica - onlus, con sede a Feltre c/o Ospedale Civile, via Bagnols sur Ceze n. 3. Per eventuali comunicazioni e/o precisazioni, si invita ad utilizzare l'indirizzo di e-mail: info@manoamica.org.

- 6. Diritti dell'interessato.** In ogni momento lei potrà esercitare il diritto di:
 - a) Chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
 - b) Ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, i destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
 - c) Ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
 - d) Ottenere la limitazione del trattamento e la portabilità dei dati;
 - e) Opporsi alla profilazione e/o revocare il consenso;
 - f) Proporre reclamo all'Autorità di controllo.



MANO AMICA UN ESEMPIO DA SEGUIRE

di Gabriele Turrin

**L'ASSEMBLEA ANNUALE
DI MANO AMICA
(LUGLIO 2021)
PRESENTATA SULLA STAMPA DA
GABRIELE TURRIN PER "L'AMICO
DEL POPOLO".**

La foto qui sotto ritrae, durante il proprio saluto ed intervento all'assemblea, Franco Masello ideatore e leader della Fondazione "Città della Speranza" di Padova che segue i bambini affetti da neoplasie del sangue e promuove ad alto livello la ricerca scientifica in questo importante ambito.



FELTRE

L'8 LUGLIO SI È SVOLTA L'ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

«Mano Amica», un esempio da seguire

Obiettivo di fondo: impegnarsi per migliorare la qualità di vita dei pazienti



FELTRE - Un momento dell'assemblea di «Mano Amica».

La pandemia ha avuto effetti devastanti. Fra l'altro ha reso impossibile ai volontari l'accesso all'ospedale di Feltre, ma con l'impegno volto a garantire qualità di vita ai pazienti in fase terminale. Con queste considerazioni il presidente di «Mano Amica», Paolo Biacchi, ha aperto i lavori dell'assemblea ordinaria dei soci che si è tenuta giovedì 8 luglio nell'auditorium dell'Istituto Canoniano di Feltre. È stato un incontro partecipato (circa 100 i presenti) e qualificato per il contributo offerto da chi in qualche modo è impegnato nella promozione e realizzazione di progetti strategici e lungimiranti che investono la salute delle persone sofferenti o in fin di vita.

Dopo i saluti dell'assessore al sociale Giorgia Li Castri, che ha ringraziato «Mano Amica» per i servizi che garantisce alla comunità feltrina, il presidente Paolo Biacchi ha posto l'accento su due aspetti fondamentali: il ruolo dei volontari, che costituiscono «il capitale sociale dell'associazione», e l'estensione delle cure palliative anche ai pazienti non oncologici. Progetto quest'ultimo avviato nel 2018 e che sta interessando le case di riposo di Feltre, Cesomaggiore e Canal San Bevo, con la prospettiva di coinvolgere altre strutture presenti in Valbelluna.

Almeno questo è l'obiettivo cui ha fatto cenno il medico Gianpiero Luisetta, che ne ha seguito l'iter fin dall'inizio. Lento di questa sperimentazione è però subordinato alla formazione del personale, indispensabile per migliorare l'assistenza globale e ridurre i ricoveri impropri presso l'ospedale. In programma nel prossimo futuro c'è il 1° corso volto per le cure palliative in territorio montano.

Da parte sua Davide Pastorelli, primario di Oncologia, ha fatto presente che, nonostante l'emergenza pandemica, è stato possibile, grazie all'ambulatorio delle Cure simultaneo, l'anticipazione del trattamento antidolorifico che ha interessato un numero crescente di soggetti. Il servizio - lo ha precisato Pastorelli - è stato possibile grazie al lascito della signora Maria Ferrido di Cesomaggiore e all'impegno dei medici palliativisti.

Che si tratti di un gesto di generosità, importante per lo sviluppo di alcune progettualità lo ha confermato il direttore generale dell'Ulas Dolomiti, Maria Grazia Carraro che, dopo un impegno istituzionale a Belluno, ha seguito i lavori dell'assemblea fino alla fine. So il ringraziamento a «Mano Amica» che rappresenta una forza radicata nel territorio, che può contare su volontari che sono

un esempio da seguire per il tempo che dedicano agli altri.

Dopo l'intervento della psicologa Lara Pilato per la quale l'obiettivo da perseguire è quello di realizzare a Pedrara di Feltre un centro di riferimento per i bambini malati di tumore, in stretta collaborazione con la Città della Speranza di Padova, il primario di Pediatria Elisabetta Bressan ha auspicato la ripresa del progetto in corso di attuazione, che ha conosciuto una battuta di arresto durante l'emergenza pandemica, visto che ogni anno sono 2/3 i bambini colpiti da patologia oncologica. Nessun dubbio sull'esistenza di questa problematica, che però va affrontata con la disponibilità di risorse umane.

Da poco nominata presidente dell'Azienda feltrina per i servizi alla persona, Margherita Rosato ha sottolineato come la qualità di vita dei pazienti sia strettamente connessa alla riduzione delle loro sofferenze, che meritano un suppl-

mento di attenzione da parte di tutti gli operatori sanitari.

Finalità più facile da conseguire solo grazie a corsi di formazione su cui ha posto l'accento Franco Capretta, referente per la formazione nel consiglio direttivo di «Mano Amica».

Dopo i condizionamenti da Covid 19 nel 2020, nei mesi di febbraio e marzo 2021 è stato promosso e realizzato, sia pur con modalità a distanza, un evento formativo sulle caratteristiche della comunicazione istintiva -ComuniCare, ovvero prendi cura della comunicazione. Aspetto non secondario quando si cerca di aiutare soggetti fragili e sofferenti.

Frutto di una collaborazione fra «Mano Amica» e l'associazione Dolomiti Hub è un progetto in corso di attuazione, relativo alla legge 219 sulle Disposizioni anticipate di trattamento (Dat), varata tre anni fa, di cui ancora ben poco si sa.

A tal proposito precise indicazioni potranno ve-

nire da interviste e da un apposito questionario già distribuito. Ne ha parlato Debora Nicoletto, fra l'altro direttore responsabile del periodico «Mano Amica Informa».

Dopo un appassionato intervento di Valentino Colmanet, per il quale «Mano Amica» è «un cantiere sempre aperto che vede il malato al centro della nostra attenzione», e quello di Franco Masello, imprenditore ed anima della «Città della Speranza», Maurizio Ceschin ha illustrato il bilancio consuntivo 2020 e quello preventivo 2021 che l'assemblea ha approvato all'unanimità.

Con un grazie da parte del direttore generale dell'Ulas Dolomiti al volontariato che costituisce «un patrimonio» e un grazie del presidente Paolo Biacchi a tutti i benefattori, che hanno compreso e condiviso le finalità di «Mano Amica», l'assemblea ha concluso i suoi lavori dopo circa due ore di dibattito.

Gabriele Turrin



“IL MATTONI DEL MONDO” PER L’ITALIA

**MANO AMICA PORTA IL SALE
DELL’HOSPICE DI FELTRE ALLA PARTENZA
DELLA STAFFETTA CICLISTICA.**

di Osvaldo Zanin

Domenica 22 agosto si è tenuta presso la Cooperativa Arcobaleno 86, gestita dalla comunità di Villa San Francesco di Facen, la cerimonia per la partenza del mattone del mondo restituito all’Italia.

Cos’è il “mattone del mondo”?

È un mattone realizzato con l’impasto di piccoli pugni di terra provenienti da quasi tutti i 199 paesi del nostro pianeta, richiesti per via diplomatica ai vari stati e raccolti con pazienza dalla comunità di Facen negli scorsi dieci anni.

Nel 2018, settantesimo anno di vita della comunità, si è avviata la restituzione del mattone ai vari rappresentanti ufficiali di ogni paese del mondo. Domenica 22 agosto il mattone destinato all’Italia ha preso il via per mezzo di una staffetta di ciclisti amatoriali che, dopo un lungo itinerario attraverso la penisola, lo ha infine depositato, il 13 settembre scorso, in Sicilia a Canicattì sulla tomba del giudice Rosario Livatino, ora beato, ucciso dalla violenza mafiosa il 21 settembre del 1990.

Il mattone aveva al seguito 5 bisacce tra le quali quella del Salatore con l’iniziativa di “Salare la terra, Salare il mondo”.

A noi è stato chiesto il sale utilizzato nell’hospice, un luogo di alto significato morale e spirituale, un luogo dove si lotta contro l’estrema sofferenza dell’uomo.

Di comune accordo con la responsabile dell’hospice di Feltre, d.ssa Roberta Perin e con il suo staff, è stato così confezionato un sacchettino del sale usato tutti i giorni.

Questo sacchettino era costituito dal tessuto ricamato di una bomboniera creata per il battesimo del figlio di una delle infermiere dell’hospice. Questo sale simbolico è stato consegnato domenica 22 agosto presso la Cooperativa “Arcobaleno 86” a Vellai di Feltre dal nostro socio Osvaldo Zanin a nome del personale dell’Hospice di Feltre e di Mano Amica.

Nelle foto sotto riportate vediamo la consegna del sale, la partenza dei ciclisti alla presenza dei responsabili della Comunità Aldo Bertelle ed Ennio DePoi e dei sindaci di Feltre e Seren del Grappa; ancora una delle staffette lungo il percorso ed infine la tomba del giudice R. Livatino.



MANO AMICA INFORMA PERIODICO DI INFORMAZIONE

Anno MMXXI n. 3 • Maggio 2021
Aut. n. 2/2000 Tribunale di Belluno del 21/2/2000

Direttore responsabile: Debora Nicoletto

Direttore di redazione: Osvaldo Zanin

“Mano Amica” c/o Ospedale “S. Maria del Prato”

via Bagnols sur Cèze, 3 • 32032 Feltre (BL)

tel e fax 0439 883708

cel e whatsapp 327 0295668

www.manoamica.org

info@manoamica.org

manoamica.feltre@pec.it

Ideazione e realizzazione grafica:

Interagendo • www.interagendo.it

Stampa: Tipolitografia DBS

Rasai di Seren del Grappa

Poste Italiane S.p.A.

Spedizione in Abbonamento Postale

D.L. 353/2003 (L. 46/2004)

art. 1 cm. 2 - DCB Belluno



DAI UNA MANO DONA A MANO AMICA

CONTO CORRENTE BANCA INTESA SAN PAOLO

IBAN IT 86 V 03069 09606 10000 0145029

**CASSA RURALE DOLOMITI DI FASSA,
PRIMIERO E BELLUNO**

IBAN IT 23 F 08140 61110 0000 30157686

CONTO CORRENTE POSTALE

23864309

NOTA PER LA COMPILAZIONE

La Donazione per poter usufruire della detrazione/deduzione fiscale deve riportare nella causale del bonifico la seguente dicitura: “Erogazione liberale” quindi si può scrivere “in memoria/ricordo di...” (Cognome e Nome di chi si vuol ricordare) e infine riportare i dati del donatore e il suo Codice Fiscale. Scrivere anche l’indirizzo esatto del donatore per ricevere comunicazioni.

DETRAZIONI E DEDUZIONI FISCALI

Per informazioni telefonare in segreteria di Mano Amica al numero

0439 883708



17MO CONVEGNO VENETO DI CURE PALLIATIVE

IL 1 E 2 OTTOBRE SCORSI SI È TENUTO A MESTRE
IL CONVEGNO REGIONALE VENETO DI CURE PALLIATIVE.

di Giampietro Luisetto

Mano Amica e Feltre erano ben rappresentati in questo evento scientifico e culturale. Infatti, il nostro socio dott. Giampietro Luisetto, medico di famiglia, ha aperto il convegno con la presentazione dei lavori e successivamente ha fatto da moderatore nella terza sessione "Professionalità e competenze nelle reti locali di Cure Palliative". La d.ssa Roberta Perin è stata moderatrice della seconda sessione dei lavori riguardante "Le opportunità da cogliere nelle reti locali di C.P." Pubblichiamo di sotto la presentazione del convegno fatta da G. Luisetto.

Come a tutti noto i cambiamenti demografici in atto stanno condizionando profondi cambiamenti epidemiologici legati al progressivo e crescente invecchiamento della popolazione; questi mutamenti provocheranno un grande incremento nell'incidenza delle patologie croniche degenerative, spesso a evoluzione fatale.

Tutto ciò causa importanti implicazioni per lo sviluppo delle CP; **ad oggi si stima che le persone anziane rappresentano più del 30% di tutti i pazienti assistiti dai servizi specialistici.** È quindi necessario prevedere nuove modalità di intervento per le CP in una situazione demografica ed epidemiologica in costante transizione. Da una parte le persone anziane o molto anziane oggi vivono lunghi periodi della propria vita con malattie croniche complesse; una attenzione particolare dovrà essere posta al riconoscimento delle fasi di passaggio da una relativa stabilità al momento nel quale queste malattie sviluppano un andamento progressivo e instabile che porterà poi alla morte. **Dall'altra parte nell'area pediatrica abbiamo assistito negli ultimi decenni a un lento e continuo mutamento dei bisogni di assistenza palliativa:** si è infatti evidenziato un netto incremento della prevalenza dei bambini portatori di malattia inguaribile e/o disabilità grave (nuove tipologie di pazienti che vivono anche per lunghi periodi di tempo) poiché il progresso medico e tecnologico ha di fatto ridotto la mortalità neonatale e pediatrica, ma nello stesso tempo ha aumentato la sopravvivenza dei pazienti pediatrici portatori di malattia grave e potenzialmente letale (nuove situazioni e nuovi obiettivi di "salute" spesso integrati, multispecialistici e interistituzionali).

I modelli più efficaci per assicurare le Cure Palliative necessarie per una pluralità di patologie, per una gran parte del decorso di malattia e in ogni luogo di cura, dovrebbero essere caratterizzati da:

- Una differenziazione di setting e ambiti delle cure a seconda dei livelli di intensità assistenziale collegati a differenti livelli di complessità dei bisogni;
- L'implementazione di Reti Regionali e Locali

di CP dotate di strutture di Coordinamento in grado di integrare i nodi e gli attori del percorso di cura di tutte le fasi. La Rete dovrebbe promuovere l'identificazione precoce dei malati, la valutazione dei bisogni, l'accesso a Cure Palliative di qualità nella conduzione più idonea e appropriata.

È necessario misurare il livello di complessità in base a una valutazione multidimensionale e orientare il malato verso il livello di intensità di Cure Palliative di qualità nel setting più idoneo e appropriato (bassa, media e alta complessità). **La legge 38 del 2010 identifica le Reti Regionali e Locali quali strumenti fondamentali per garantire l'accesso a Cure Palliative di qualità** attraverso meccanismi di governance e forme di integrazione tra i soggetti coinvolti nel percorso di cura.

La "Tutela del diritto del cittadino ad accedere alle Cure Palliative" è affidata a una Struttura di Coordinamento della Rete Locale che è garante dell'equità dell'accesso alle Cure Palliative. **Ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 16.12.2010, i compiti della Rete Locale sono:**

- Tutela del diritto del cittadino ad accedere alle Cure Palliative
- Attivazione di un sistema di erogazione di CP in ospedale, in hospice e a domicilio
- Definizione e attuazione nell'ambito della rete dei percorsi di presa in carico e di assistenza in Cure Palliative per i malati
- Promozione di sistemi di valutazione e miglioramento della qualità delle Cure Palliative erogate
- Monitoraggio dei costi delle prestazioni ospedaliere, residenziali (hospice) e domiciliari
- Definizione e monitoraggio di indicatori quali-quantitativi della rete di Cure Palliative
- Attivazione di programmi formativi aziendali specifici in Cure Palliative.

Scopo del convegno è quello di approfondire lo stato di attuazione delle Reti di Cure Palliative a livello regionale e riflettere sulle migliori strategie cliniche, organizzative e di politica sanitaria per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa attuale a tutela del diritto alle Cure Palliative sancito dalla legge 38/2010.

Società Italiana di Cure Palliative
2 ottobre 2021
XVII CONVEGNO REGIONALE VENETO
DI CURE PALLIATIVE
Reti di
cure palliative:
dal reale
all'auspicabile
Ospedale dell'Angelo
via Paccagnella 11
Venezia Mestre

1 ottobre 2021
WORKSHOP
Disagio psicologico e spirituale
correlato alla cura dei pazienti
durante la pandemia
SIMPOSIO
Riconoscere la sofferenza
in Cure Palliative
Ospedale dell'Angelo
via Paccagnella 11
Venezia Mestre



AI VOLONTARI DI MANO AMICA

di Roberta Perin,
responsabile unità Cure Palliative di Feltre

2020-2021 Annus Horribilis, ma stiamo uscendo dal tunnel...

Ora finalmente possiamo pensare ad un rientro dei volontari di Mano Amica in Hospice e a domicilio. Gli anni della pandemia legata al Sars Cov-2 ci hanno privati della presenza dei volontari "dello stare".

Eh sì, lo stare accanto al malato in Hospice o a domicilio è un dono prezioso che l'assenza rende evidente in tutta la sua grandezza. Il valore aggiunto dell'esserci aiuta non solo nelle cose pratiche (somministrare i pasti, leggere un libro, chiamare gli operatori per chi non ha voce e nemmeno la capacità di suonare un campanello), ma soprattutto nel fare "banalmente" discreta e buona compagnia.

"La cosa più banale diventa deliziosa appena la si nasconde" diceva Oscar Wilde per cui la banalità delle cose semplici emerge in tutta la sua importanza proprio quando viene a mancare.

In tempo di pandemia l'accesso in Hospice è sempre stato permesso ai familiari, seppur in tempo e numero ridotti; ciò ha comportato che per alcune ore della giornata i malati si sono comunque ritrovati soli. Per non parlare poi dei pazienti senza "caregiver", dove il volontario ha sempre fatto la differenza tra far sentire il malato in una famiglia piuttosto che in una struttura. Là dove manca la rete familiare/amicale gli operatori sanitari e il volontario diventano famiglia e in famiglia si sa, si parla, si discute, si sta in silenzio...ma in presenza.

Nota della redazione:
In risposta all'affettuoso saluto della dott.ssa Roberta per il ritorno all'opera dei nostri volontari, possiamo anticipare che almeno dieci volontari si sono dichiarati pronti a riprendere il loro posto in hospice. Tale numero è destinato ad aumentare con la ripresa piena dell'attività di volontariato, naturalmente sempre nel rispetto delle misure anti-Covid.

Quindi, poichè la situazione pandemica sembra andare via via scemando, con la Direzione di Distretto stiamo pianificando il rientro in Hospice e a domicilio dei volontari vaccinati e muniti di tampone per Sars Cov-2, 48 ore prima del primo accesso.

Spero vivamente che questo tempo sospeso non abbia smorzato l'entusiasmo e la disponibilità che li ha sempre contraddistinti. Il servizio di Cure Palliative Vi aspetta tutti a braccia aperte...ma con la giusta distanza.



PENSIERI PAROLE POESIE

a cura di Osvaldo Zanin

HO SCESO, DANDOTI IL BRACCIO...

di Eugenio Montale (1886 -1981),
premio Nobel per la letteratura nel 1975

HO SCESO DANDOTI IL BRACCIO, ALMENO UN MILIONE DI SCALE
E ORA CHE NON CI SEI È IL VUOTO AD OGNI GRADINO.
ANCHE COSÌ È STATO BREVE IL NOSTRO LUNGO VIAGGIO.
IL MIO DURA TUTTORA, NÉ PIÙ MI OCCORRONO
LE COINCIDENZE, LE PRENOTAZIONI,
LE TRAPPOLE, GLI SCORNI DI CHI CREDE
CHE LA REALTÀ SIA QUELLA CHE SI VEDE.

HO SCESO MILIONI DI SCALE DANDOTI IL BRACCIO
NON GIÀ PERCHÉ CON QUATTR'OCCHI FORSE SI VEDE DI PIÙ.
CON TE LE HO SCESE PERCHÉ SAPEVO CHE DI NOI DUE
LE SOLE VERE PUPILLE, SEBBENE TANTO OFFUSCATE,
ERANO LE TUE.

Da "Xenia" 1966

Eugenio
Montale



DONAZIONI A Mano Amica

ELENCO AGGIORNATO AL 15 OTTOBRE 2021

DONATORE DEDICAA

ANDINOLFI MARINO In ricordo di Dal Zotto Raffaella dal marito e figlia
ANONIMO donazione liberale
AUSER A.P.S. In ricordo dell'amico e socio Giuseppe Comiotto
AUSER SOLE (MEL) C/O DA RONCH AMALIA In ricordo di Nicoletta Feltrin
BALCON LUIGINA In ricordo di Simone Tarraran dalle ex colleghe di mamma
BALDISSERA NOEMI donazione liberale
BALZAN VALENTINO donazione liberale
BATTISTEL MARIA VITTORIA donazione liberale
BELLAIO ALESSANDRO In ricordo di Donatella Bello
BELLOTTO GRAZIELLA donazione liberale
BERTASI RINA donazione liberale
BERTELLE NADA In ricordo di Antonio Bertelle da moglie, figli e famiglie
BERTELLE DELFO In ricordo di Cassol Germana
BERTIN ROMANATTI OLGA donazione liberale
BIACOLI LORENZO donazione liberale
BIACOLI GIUSEPPE donazione liberale
BIACOLI GUIDO donazione liberale
BIZ MARIA donazione liberale
BOF VALENTINA donazione liberale
BOLZAN VALENTINO donazione liberale
BORTOLAS MARIA GABRIELLA in ricordo di Daniele Ferro
BORTOLUZ MARIA In ricordo di Sartor Oreste
BRAITO M. LETIZIA In ricordo di Luca Braito
BRERA LUIGI donazione liberale
BROCCHETTO MARIA donazione liberale
BUDEL ELENA donazione liberale
BURLON PIERA donazione liberale
BUSANA NOVELLA In ricordo di Bellarmino Lubrini
CALABRO STEFANO donazione liberale
CANAL VERONICA donazione liberale
CANZAN LAURA In ricordo di Maria Zonetti da Amici e Parenti
CANZI LUISA donazione liberale
CANZI GIGLIOLA donazione liberale
CARPENE VALERIO In ricordo del caro amico Paolo Scopel
CAVACECE BRUNELLA donazione liberale
CECCHIN GLADIS donazione liberale
CENTELEGHE FIORENZA donazione liberale
CHIEA GIUSY donazione liberale
CIOTTI VITTORIO In ricordo di Paolo Scopel
CLASSE 1942 In ricordo di Gianni Maccagnan
COLO' RIENZI donazione liberale
COPPE PAOLO donazione liberale
CORONA ANTONIA donazione liberale
D'INCA' ELDA donazione liberale
D'INCAU GIANPIETRO donazione liberale
DA VENEZIA MARCO donazione liberale
DAL CANTON OSCAR In ricordo di Eros Dal Canton
DAL MAS FIORELLA In ricordo di Luisa Brancher
DAL PONT JOLE donazione liberale
DAL ZOTTO PARIDE donazione liberale
DALL'AGNOLA GIOVANNINA donazione liberale
DE BACCO VITTORINA donazione liberale
DE CIA CLAUDIO In ricordo di De Cia Gioacchino
DE COL MARIA donazione liberale
DE COL UMBERTO in ricordo di Marilisa De Col
DE COL UMBERTO In ricordo di Marilisa De Col
DE DONI SIMONETTA donazione liberale

DONATORE DEDICAA

DE GASPERIN LUIGINA In ricordo di Sergio Cesa.
DE LORENZO CLAUDIO donazione liberale
DE LORENZO MAGDALENA donazione liberale
DE NALE JENNI in ricordo di Renato Gazzì
DE RIGO VISION SPA In ricordo di Ida Ducati Salvadori
DE ZANET ISOLINA donazione liberale
DEBERTOLIS SANDRA donazione liberale
DECET MARIA donazione liberale
DEL PIZZOL PATRIZIA in ricordo della mamma Bruna Dolce
DEOLA DANIELA donazione liberale
DEOLA MAURIZIO donazione liberale
DIPENDENTI DOLOMITI MACCHINA SRLS In ricordo di Daniela Da Canal
FAORO MARIA donazione liberale
FELTRIN AMEDEO donazione liberale
FERRAZZA DANIELA donazione liberale
FERRIGHETTO GABRIELLA donazione liberale
FLORIANI MARIA donazione liberale
FONDELLI EUGENIA In ricordo di Pierfranco Manzoni
FRANCESCATO FRANCO donazione liberale
FRANCESCON FABRIZIO In ricordo di Francescon Isaia
FREZZA ANNAMARIA in ricordo di Sandra Frezza dai colleghi Luxottica della sorella Annamaria
FREZZA ENRICA in ricordo di Sandra Frezza
FREZZA PAOLO In ricordo di Frezza Sandra da Maria e Paolo
FUSINATO IRENE donazione liberale
GALLINA LUIGIA In ricordo di Vittoria Gallina
GASPERIN VALLI donazione liberale
GASPERINI SUSANNA donazione liberale
GAZ ENRICO donazione liberale
GIUSTOZZI MAURO In ricordo di Nicoletta Feltrin
GRILLO FABRIZIO In ricordo di Elena Dallo
GRIS ROSANNA in ricordo di Sabina Righi
GRISOT GIUSEPPE ADRIANO donazione liberale
INDEZZI MARINA In ricordo di Massimo Piazza dalla Classe V B Colotti
LATTEBUSCHE LATTERIA donazione liberale
LUSA GINO donazione liberale
LUSA GIULIANA donazione liberale
MACCAGNAN MARIA ANTONIETTA In ricordo di Dario Garbin
MADDALOZZO NERINA donazione liberale
MARCHET CINZIA In ricordo di Cassol Germana
MELCHIORETTO SILVANO donazione liberale
MEZZACASA ANGELO in ricordo di Almiro Mezzacasa
MEZZOMO CLAUDIO donazione liberale
MIUZZO MELINDA donazione liberale
MONTICELLO ALAIN In ricordo di Simone Tarraran dai compagni di Vellai '85
MORET PAOLA donazione liberale
NICOLAO CATERINA donazione liberale
OFFREDI LORELLA in ricordo di Luisa Frezza Trichiana
PACE GRAZIELLA donazione liberale
PAOLETTI LORIS donazione liberale
PAULETTI NADIA In ricordo di Antonio Pauletti dai nipoti
PAULETTI ARTURO donazione liberale
PEGORARO ELSA donazione liberale
PENSIONATI IST. COMPR. FONZASO E LAMON dai Pensionati del 2019/2020
PIEROBON DENIS in ricordo di Fabio Brentel

DONATORE DEDICAA

PILLER PATRICIA donazione liberale
PILLER GILBERT donazione liberale
PLONER TIZIANA donazione liberale
POSSAMAI BRUNA In ricordo di Adriano Merlin
POZZOBON AUGUSTO donazione liberale
PROSPERO GIORGINA C/O TRATTORIA AL CAPPELLO donazione liberale
RECH ALIDA In ricordo di Angelo Rech
ROSATO MARGHERITA donazione liberale
RUSSO ANNA donazione liberale
SALVADORI VIVIANA donazione liberale
SALVADORI PIERANTONIO donazione raccolta ai funerali di Ida Ducati
SALVADORI VIVIANA In ricordo del papà Gino Salvadori dai colleghi di Viviana
SANTI FILIPPO donazione liberale
SARTOR GIANFRANCO donazione liberale
SCARAZZATO RITA donazione liberale
SCARIOT ENNIO In ricordo del papà Angelo Nini Scariot
SCHIEVENIN ANGELINA donazione liberale
SCOPEL ALESSANDRO in ricordo di Ilenia Paniz
SEGAT GIANNI in ricordo di Maria D'Isep-Pranolz
SENI FABIOLA donazione liberale
SIRENA ELSA donazione liberale
TAMBURLIN MIRELLA donazione liberale
TESSARO MARIKA In ricordo di Moreno Tessaro
TIEPPO BRUNA donazione liberale
TISOT FRANCO donazione liberale
TOMAS ANNA donazione liberale
TONIN FELICITA donazione liberale
TONIN MARY donazione liberale
TRANQUILLIN TIZIANA donazione liberale
TRES EGISTO In ricordo di Tres Giovanni
TURRIN GABRIELE in ricordo di Gabriella Cont
VALIZIA PAOLO In ricordo di Germana Cassol
VELO ERSILIA donazione liberale
VENTOLINI CARLA donazione liberale
VERGERIO OMAR In ricordo di Solagna Danila
ZANCANARO ROBERTO erogazione liberale in ricordo di Bazzocco Ciro Renato dai coscritti
ZANIVAN LUIGIA ZUCCOLOTTO DOMENICA donazione liberale
ZARDIN RITA E FIGLIE In ricordo di Giovanni Zanella
ZOLLET LUCIANA donazione liberale

GRAZIE
A CHI CI SOSTIENE



MANO AMICA

Organizzazione di Volontariato - FELTRE

FORUM

VENERDÌ 5 NOVEMBRE 2021- ore 17,00

Auditorium Istituto Canossiano, Via Montegrappa, 1 Feltre

Uno sguardo sul Biotestamento

PROGRAMMA

- Ore 17:00** Saluti delle autorità;
Dott.ssa Maria Grazia Carraro - Direttore Generale AULSS 1 Dolomiti
Dott. Paolo Perenzin - Sindaco di Feltre
- Ore 17:15** Introduzione del Presidente di Mano Amica - **Dott. Paolo Biacoli**;
- Ore 17:30** La Legge 219/17 a tre anni dalla promulgazione – **Prof.ssa Lucia Busatta**;
- Ore 18:00** La pianificazione condivisa delle cure – **Dott.ssa Roberta Perin**;
- Ore 18:20** I risultati della ricerca sulla Legge 219/2017 promossa da Mano Amica
➢ interviste alla popolazione
➢ indagine nei Comuni del Feltrino
➢ scenari per il futuro
Dott.ssa Debora Nicoletto – **Avv.to Gaia Volta** – **Dott.ssa Serena Menoncello**
- Ore 19:00** Dibattito e chiusura dei lavori
Modera l'incontro il **Dott. Alessio Gioffredi**
- - -

Lucia Busatta – Bioeticista Presidente Comitato Etico per la Pratica Clinica AULSS 1 Dolomiti
Alessio Gioffredi – Direttore Distretto 2 AULSS 1 Dolomiti
Serena Menoncello – Ricercatrice Dolomiti Hub
Debora Nicoletto – Sociologa Referente Dolomiti Hub
Roberta Perin – Medico Responsabile Cure Palliative Distretto 2 AULSS 1 Dolomiti
Gaia Volta - Avvocato Dolomiti Hub

Saranno garantite le misure di cautela e sicurezza previste per l'emergenza COVID-19.
Per l'accesso è indispensabile essere in possesso del Green Pass.



Con il patrocinio

